

***La Commissione Europea accoglie le istanze del WWF: Il Phileas è un filobus a tutti gli effetti quindi necessita dello screening V.I.A. ***

Il WWF questa mattina ha appreso, in via informale, da fonti attendibili, che in data 16 ottobre la Commissione Europea si è espressa sulla controversa questione dell'impianto filoviario Pescara-Montesilvano (procedimento EU-PILOT 22590/11 ENVI). Si riporta stralcio sostanziale della lettera inviata dalla UE alle Autorità competenti nazionali:

"*La Commissione europea ritiene che i filobus siano inclusi nella categoria di progetto "Tram, metropolitane sopraelevate e sotterranee, funivie o linee simili di tipo particolare, esclusivamente o principalmente adibite al trasporto di persone" (allegato II, punto 10, lettera h, della direttiva VIA). Tale approccio è corroborato dalla giurisprudenza della Corte di giustizia UE, secondo cui la direttiva VIA dev'essere interpretata in senso estensivo. Pertanto, poiché il Phileas è un filobus, la Commissione europea ritiene che esso debba essere sottoposto a screening di VIA, a norma dell'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva VIA, e ciò a prescindere dall'installazione o meno delle boe magnetiche. Si prega di confermare la disponibilità delle competenti Autorità italiane a sottoporre il progetto Phileas a screening VIA e di indicare la tempistica della prevista procedura di screening VIA".*

Questa decisione conferma integralmente l'assunto dell'esposto presentato dal WWF il 26 aprile 2011 riguardante l'assenza dello screening V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale), in stretta aderenza alle conclusioni (deposte in luglio) dei periti incaricati dalla Procura della Repubblica di Pescara. Dichiaro Loredana Di Paola del WWF : *" Stamane abbiamo avuto ulteriore conferma del ricevimento da parte della Regione della deliberazione della Commissione Europea visto che nella prossima seduta del Comitato VIA (fissata per il 23 ottobre) tra i progetti in discussione all'ordine del giorno è comparso il sistema TPL Pescara-Montesilvano. Ci aspettiamo che i cittadini vengano messi al corrente in breve tempo e integralmente delle disposizioni della Commissione Europea e invitiamo la Regione ad una attenta valutazione circa la possibilità che a questo punto venga finalmente disposta la sospensione di tutti i lavori di pertinenza dell'appalto e non soltanto delle boe magnetiche, come indebitamente deliberato dallo stesso Comitato col giudizio di messa in mora del 3 luglio scorso" .*